

Cani che giocano a poker (Coupon: 27bmoY2)

Updated: March 13,2023



>>> Clicca Qui <<<

Le curiosità relative a 6 quadri iconici con cani che giocano a poker! Circa 130 anni fa, i nostri bisnonni gioavano con bastoni e cerchi o facevano picnic al parco. Ma un ragazzo chiamato Cassius Marcellus Coolidge ha lavorato sodo per sviluppare la propria arte. Probabilmente non hai molta familiarità con il suo nome. Ma sicuramente riconoscerai alcuni dei lavori di Coolidge, in particolare un'iconica serie di dipinti di poker . davvero particolari! I quadri in questione formano la serie The Dogs Playing Poker. È un cult che mostra la personificazione di un gruppo di cani mentre sono protagonisti su un tavolo da

poker. Di questi dipinti snoccioleremo storie e curiosità in questo articolo. Siamo riusciti ad estrapolare le immagini su DogsPlayingPoker.org che ringraziamo. Proviamo anche a datare ogni opera. 1 . The Poker Game (1894) 2 . Poker Sympathy (1903) 3 . A Friend in Need (1903) 4 . Pinched with Four Aces (1903) 5 . A Bold Bluff (1903) 6 . Waterloo (1906) 1. The Poker Game (1894) Il processo della giuria è molto serio e cupo. Un contrasto diretto con lo stile più giocoso di Coolidge. La personificazione di Coolidge è molto più marcata rispetto a di quella di Landseer: I suoi cani sono seduti, fumano e bevono whisky come le persone. Le loro posizioni ed espressioni facciali sono molto più animate. I cani sembrano molto più umani di quelli nel pezzo in aula di Landseer. Stanno seduti o accucciati sul tavolo come. cani, appunto. La differenza più significativa è un'opera, in un tribunale, mostra cani che, come caricatura massima, si comportano come esseri umani. Al contrario, The Poker Game raffigura persone che sembrano cani. Se è vero che Trial by Jury è stato fonte di ispirazione per Coolidge, è chiaro che poi il pittore statunitense ci ha messo del suo. Notiamo che il cane sulla destra sta per far scivolare fuori una grossa pila di fiches rosse. Il suo avversario a sinistra aspetta, invece di vincere la mano con un bel poker servito! Continuiamo ad analizzare questa sensazionale collezione. 2. Poker Sympathy (1903) Dieci anni dopo, il progetto successivo era pronto. Il gioco del poker che era inizialmente un'opera a sé stante, portò alla richiesta da parte di un committente. Siamo nel 1903 e la società era la Brown & Bigelow. che voleva pubblicizzare i suoi sigari attraverso la creatività di Coolidge! Questa quadro, quindi, insieme a quelli che seguiranno nell'esposizione di questo contenuto, faceva parte di quella raccolta. Vediamo in azione alcuni meravigliosi bulldog su bulldog mentre la scala colore vince il piatto. La scena sembra una configurazione di un gruppo di gangster; un'idea, tra l'altro, che ritroveremo anche altrove nella collezione. Si potrebbe anche sostenere che questo dipinto rappresenti chiaramente il modo in cui le persone tendono ad annaspire quando le cose non vanno per il verso giusto nel poker.

Sono alla disperata ricerca di un consiglio o di un pezzo della torta, cosa che accade abbastanza spesso quando qualcuno sta vincendo. In ogni caso, lo scenario è molto familiare ai giocatori di poker. Il brutto colpo, la bad beat ! La rappresentazione di Coolidge del cane perdente è davvero fantastica, unica! Il nostro stomaco si abbassa mentre ci accasciamo sulle sedie, sperando che il terreno ci inghiottisse. Sentendosi totalmente soli e sotto shock, i nostri arti smettono di funzionare. Diventiamo goffi e lasciamo cadere carte e bevande. Tutti possiamo chiaramente empatizzare con questo sfortunato bulldog. Povero Diavolo che pena mi fai. 3. A Friend in Need (1903) Questa immagine è una delle più popolari della collezione. È un perfetto esempio della natura maliziosa che questi cani mostrano durante la serie. Nel mondo reale, i cani non sono famosi per la loro destrezza. Ma qui, vediamo un bulldog che indossa un sigaro che fa scivolare un asso sotto il tavolo al suo collega e. complice! Una delle cose eccitanti della sua collezione è il modo in cui Coolidge mostra gli imbrogli. Ci viene data una visione dietro le quinte dell'intera faccenda. Quindi, è facile sentirsi coinvolti, anche emotivamente nella truffa. L'imbroglio diventa più sopportabile se aggiunto all'idea esilarante che un bulldog stia fumando un sigaro e sparando whisky mentre passa un asso con la zampetta. Questo senso della commedia è una delle forze trainanti dietro la popolarità dell'opera. La malizia è un po' allettante. L'uso dei cani aggiunge un senso di quella che potremmo definire adorabilità all'intera situazione. È un po' come un bambino che impreca. Sai che è inaccettabile e non dovrebbe essere incoraggiato, ma è semplicemente troppo dolce per essere arrabbiato sul serio con lui. Come senza dubbio era intenzione dell'artista statunitense, tutto questo ci fa concentrare maggiormente sulla commedia che sulla situazione rappresentata. Ignoriamo l'entità di ciò che sta accadendo. Se lo vedessimo, invece, nelle nostre partite casalinghe , il giocatore verrebbe senza dubbio bandito a vita. Questa presentazione potrebbe anche avere qualcosa a che fare con quello che era considerato il poker alla fine del 19° secolo, quando furono prodotti questi dipinti. Lo abbiamo visto in Poker Sympathy, in quello che sembra essere un gruppo di gangster casarecci che gestiscono una truffa.

Ricompare anche in un altro dipinto di questa serie, Stranger in Camp, che sembra mostrare un imbroglione di strada. Sembra tutto un po' sospetto. Ricorda, il poker della vecchia scuola era un mondo a parte rispetto ai casinò regolamentati e le modalità online, addirittura a volte attraverso l' intelligenza artificiale , che oggi dominano l'industria. Come confermeranno molte interviste a Doyle Brunson, il poker era pericoloso, anche a metà della fine del 20° secolo. Gangster, imbroglioni e fucili erano ovunque. Barare è qualcosa che è sempre disapprovato. Ma il ritratto di Coolidge suggerisce che fosse un luogo comune nel 19° secolo. Questo squallido retropensiero esiste ancora al di fuori del mondo del poker in una certa misura. Coloro che non hanno familiarità con l'industria associano ancora il gioco ai gangster armati di pistole nei film . La motivazione alla base del ritratto di Coolidge della discutibile integrità del poker è un argomento di dibattito. Ma ciò che sembra evidente è che, nel mondo dei cani

da poker. non ci si può fidare mai dei bulldog. 4. Pinched with Four Aces (1903) Questa immagine mostra la polizia che prende d'assalto una partita di poker. Ancora una volta, vediamo un bulldog con quattro assi. Non è chiaro se la polizia stia intervenendo perché il gioco è illegale o se sta cercando di catturare il bulldog, a prescindere dalla partita. In particolare, converrete con noi, la polizia lo sta guardando in modo molto, molto diretto. In entrambi i casi, sembra che il cane in primo piano non abbia assolutamente intenzione di restare per scoprire il motivo di tanto interesse dei cops nei suoi confronti.

Abbiamo già trattato la rappresentazione di Coolidge dell'integrità del poker sopra. Ma questa immagine è un altro esempio di come Coolidge allude al ruolo, sicuramente di primo piano, della disonestà e della corruzione nel poker! 5. A Bold Bluff (1903) Abbiamo già visto che a Coolidge piace dedicarsi a tematiche che attraversano il suo lavoro, come i seguenti: Quad. Bulldog cattivi. Sigari (non sorprendentemente, naturalmente a causa del ricco sponsor). Ma fa un ulteriore passo avanti negli ultimi due dipinti che vedremo, che vanno osservati in coppia. Grazie al titolo (e al combinato disposto con l'immagine successiva), possiamo vedere che il primo dipinto mostra un cane che sta per scivolare fuori con una patetica coppia di due. Dato che ci sono molte carte scoperte, sembra che la mano sia finita.

Forse gli altri giocatori lo stanno osservando, cercando di scoprire se stava bluffando o meno. Ma è possibile che il cane al centro stia ancora riflettendo sulla sua decisione, prima di agire. Le espressioni di rabbia e sospetto rispecchiano accuratamente quelle che vedresti nelle sale umane, forse tre o quattrocento volte a sessione. La smorfia del bulldog non ha davvero prezzo: è chiaro che odora di guai. Ma il nostro audace eroe rimane impassibile, seduto relativamente rilassato sulla sua sedia, cercando disperatamente di non rivelare nulla. Lo aiuta il fatto che i cani non possano sudare. La cosa migliore di questo dipinto è, in ogni caso, quanto prende vita ulteriore quando lo abbiniamo alla sua controparte del 1906, Waterloo. 6. Waterloo (1906) Il seguito di A Bold Bluff, Waterloo, mostra le reazioni degli altri giocatori mentre il nostro eroe mostra il suo impavido bluff e vince il piatto. Come molti di noi sanno, ci sono poche sensazioni peggiori nel poker che vedersi mostrare un bluff. Anche se potresti imparare a controllare lo stato di tilt nel tempo, punge sempre un po', non importa quanto diventi bravo. Il problema con i bluff è che spesso suscitano reazioni diverse, solitamente legate al modo in cui sei stato direttamente colpito. Essere dalla parte sbagliata di un bluff può farti diventare pazzo rabbioso (scusate il gioco di parole.). Essere il bluffatore vittorioso, o un ammiratore non coinvolto, può portare a tutta una serie di emozioni positive. Coolidge lo capisce chiaramente. L'immagine mostra la gamma di emozioni che i giocatori incontrano di solito con i bluff. Lo sguardo di rabbia del bulldog contrasta con

l'espressione di gioia del vittorioso e saggio, San Bernardo, protagonista di un bluff alla Magnus Carlsen . Lo stupore del pastore scozzese spettatore è direttamente in contrasto con lo shock mostrato dal cane immediatamente alla sua sinistra. Possiamo capire molto di un giocatore da come reagisce all'essere bluffato. In genere, associamo semplice rabbia a probabili perdenti. Attribuiamo, invece, una reazione più calcolata e riservata a qualcuno che ha una comprensione più profonda del gioco. Queste immagini sono chirurgiche nel mostrare quanto siano potenti le emozioni ai tavoli. Dal momento che il poker è solitamente pensato come un casual game con gli amici, è facile dimenticare che il tuo obiettivo è rovinare il tuo avversario. Quando tutto è finito ci dovrà essere un perdente e tutti stanno facendo il possibile per assicurarsi che non siano loro a vestire quegli abiti. Il poker è l'allegoria di una guerra con le carte, il che rende il titolo dell'immagine particolarmente intelligente. Waterloo porta connotazioni delle brutali e sanguinose guerre napoleoniche. È un ottimo tocco di Coolidge. Non è nemmeno un caso, dal momento che l'immagine era originariamente chiamata "Judge St. Bernard Wins on a Bluff". Tutto sommato, è facile capire perché questa collezione è diventata così popolare: in qualche modo, le immagini sono allo stesso tempo riconoscibili, comiche e dirette. Il modo in cui l'artista cattura le emozioni del poker in modo così perfetto suggerisce che Coolidge avesse trascorso la sua giusta parte di tempo ai tavoli da poker. Questa esperienza è ciò che conferisce ai dipinti quell'aria di autenticità. Ma cosa ne pensi? Perché non dai un'occhiata all'intera collezione; un tuo commento sarebbe utile! In relazione all'autore Vedi tutto Dan O'Callaghan Articoli. Dan O'Callaghan. Dan O'Callaghan ha conosciuto il poker ai tempi dell'università a Newcastle ed è pro da diversi anni. Noto online con il nomignolo danshreddies, ha vinto sia in tornei live sia virtuali, raggiungendo il bubble al WSOP Main Event. Finora ha raccolto oltre \$120K in tornei dal vivo e oltre \$750K online giocando a MTTs e cash games. Dan si descrive come 'un tipo un po' strano' e un grande ottimista ed è un apprezzato autore di articoli per la poker community. Oltre a ciò è anche altissimo!

Numero di riferimento: D14YClgctJ